



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 2 : Area Attivita' Finanziarie

ESTENSIONE DURATA CONTRATTUALE DELLA CONCESSIONE CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA MATERIALE ESPOSIZIONE DEI MANIFESTI	<i>Nr. Progr.</i>	658
	<i>Data</i>	11/12/2020
	<i>Proposta</i>	686
	<i>Copertura Finanziaria</i>	<input checked="" type="checkbox"/>

Visto:

IL RESPONSABILE DI AREA

Data 11/12/2020

DOTT.SSA ATTILIA CASTIGLIONI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

ESTENSIONE DURATA CONTRATTUALE DELLA CONCESSIONE CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA MATERIALE ESPOSIZIONE DEI MANIFESTI

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
ATTIVITA' FINANZIARIE**

Visti:

- Il D.L. 30/07/2020 n. 83 di proroga dello stato di emergenza nazionale fino al 15 ottobre 2020;
- Il D.L. 17/03/2020 n. 18 artt. 67 e 68 (Cura Italia), e ss. modifiche, con il quale sono stati sospesi i termini relativi alle attività di liquidazione, controllo, accertamento e riscossione dal 8 marzo 2020 al 31 maggio 2020 nonché quella di riscossione coattiva fino al 15 ottobre 2020;
- Il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (Rilancio) di sospensione del pagamento della TOSAP e della COSAP dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020 per le imprese di pubblico esercizio di ristorazione e/o somministrazione di bevande titolari di concessione o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico e la sospensione fino al 30 aprile per le attività di mercato;
- Il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 art. 91 che prevede l'esclusione della responsabilità del debitore per inadempimento nel rispetto delle misure di contenimento previste dalla normativa relativa all'emergenza sanitaria;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2020 n. 50 art. 106 che consente le modifiche e le varianti dei contratti di appalto in caso di circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2020 n. 50 art. 175 che consente le modifiche alle concessioni per necessità conseguenti a circostanze che la stazione appaltante non poteva prevedere utilizzando l'ordinaria diligenza;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2020 n. 50 art. 165 che prevede revisione contrattuale da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario alterate per il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario;

Considerato:

- Che l'epidemia da Covid-19 ha provocato gravosi effetti sulla salute collettiva e sull'economia reale del Paese con pesanti riflessi anche nella gestione dei tributi locali;
- Che le conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria, con particolare riguardo al lock-down e alle esenzioni/sospensioni introdotte dalla normativa per agevolare i contribuenti, hanno fatto registrare un'alterazione sinallagmatica del rapporto tra ente e comune così come la contrazione del gettito fiscale e la riduzione dei flussi di cassa;
- Che è necessario salvaguardare i rapporti in essere in un'ottica di continuità e agilità per la gestione della fase della ripartenza che sarà certamente difficoltosa per un sistema nazionale economicamente compromesso;

DETERMINAZIONE N. 658 DEL 11/12/2020

- Che gli effetti della crisi economica si protrarranno nel corso dei prossimi anni generando, peraltro, un ridotto gettito tributario;
- Che in conseguenza delle normative il concessionario deve procedere alla riorganizzazione dell'attività affidatagli anche relativa a eventuali bonifiche, aggiornamenti, ricalcoli, adeguamento banche dati;
- Che i flussi di cassa conseguenti alle attività di controllo e recupero svolte nel corso dei prossimi anni dal concessionario consentiranno al comune di conseguire il riequilibrio finanziario alterato dal dissesto economico derivante dalla crisi economico-sociale in corso;

Visti:

- La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. Legge di Bilancio 2020) che prevede a far data dal 1° gennaio 2021 l'istituzione del Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che sostituirà e unificherà l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Tosap/Cosap, la Tari Giornaliera e. per quanto residuale, il Canone Patrimoniale non Ricognitorio;
- L'art. 1 comma 846 secondo il quale gli Enti possono, in deroga all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari;
- L'art. 1 comma 846 secondo il quale le condizioni contrattuali del nuovo affidamento sono stabilite d'accordo tra le parti e comunque devono essere favorevoli per l'ente affidante;

Considerati:

- La determinazione dirigenziale n.893 del 16/12/2019 con la quale si affidava alla società San Marco S.p.A. il servizio in concessione di gestione, accertamento e riscossione spontanea e coattiva dell'Imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e della Tosap dal 01/01/2020 al 31/12/2022;
- Il contratto stipulato tra il Comune di Busto Garolfo e la società San Marco S.p.A. per la gestione dei predetti servizi che prevede un aggio pari al 14,90% sui servizi di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, e tosap
- La diminuzione del gettito di cassa in danno al concessionario a causa della esenzione/sospensione/proroga del gettito tributario in favore dei contribuenti che ha determinato un significativo squilibrio economico-finanziario rispetto alle condizioni oggetto di affidamento;
- La richiesta formulata dalla società San Marco S.p.A. di rinegoziazione del contratto in relazione alle conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria del 10/12/2020, prot. n. 25882;

Considerati ulteriormente:

- I necessari interventi straordinari propedeutici all'adozione del nuovo Canone Unico patrimoniale quali: il censimento per la costituzione della nuova banca dati – in funzione dei regolamenti adottati dall'Ente – che potrebbero prevedere tra l'altro la rilevazione dei passi carrabili, tende, grate e di nuove forme di occupazione; lo sviluppo di un nuovo gestionale software e la migrazione delle banche dati; il calcolo e la proiezione delle nuove tariffe e il supporto alla redazione del regolamento; le attività di front e back office a favore dei cittadini;

DETERMINAZIONE N. 658 DEL 11/12/2020

- Il costo degli investimenti necessari per provvedere alle attività di cui al punto che precedere;

- L'esecuzione a regola d'arte dell'attività da parte dell'attuale affidataria del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, in modo ineccepibile, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

- La proposta della stessa società San Marco S.p.A. per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva del canone unico Legge 27 dicembre 2019, n. 160 esteso nel periodo d'attuazione del nuovo canone alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, e Tosap che si propone alle stesse condizioni economiche del contratto vigente della gestione ICP e DPA e Tosap con assunzioni di tutti gli adempimenti preliminari econnessi all'adozione del Canone Unico e dei relativi costi ;

- La competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e tenuto conto dell'economicità per l'Ente che si vede sgravata di una serie d'incombenze altrimenti in capo all'ufficio tributi già operato di impegni prioritari;

- Che la richiesta formulata dalla società San Marco S.p.A. di rinegoziazione del contratto in relazione alle conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria del 10/12/2020, prot. n. 25882 è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 10.12.20 con esito positivo;

Richiamata la deliberazione n. 15 del 15.07.2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020/2022 ed i relativi allegati;

Visto il Decreto Sindacale n.07 del 07.07.2020, con cui si individua quale Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria la Dott.ssa Attilia Castiglioni;

Visto l'art. 183 e 184 del Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti locali;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 165 del codice dei contratti, a seguito dell'emergenza Covid-19, fatto non riconducibile al Concessionario che ha comportato oggettivamente uno squilibrio economico-finanziario della concessione per l'anno 2020 e considerato che un nuovo appalto allo stato attuale con l'incertezza normativa del nuovo canone non permetterebbe all'ente di procedere alla redazione degli atti di gara ed aggiudicare una nuova concessione con una valutazione reale del nuovo canone;

Tenuto conto che si individua quale periodo temporale per poter procedere ad addvenire ad una situazione economico-finanziaria positiva dell'attuale concessione sia per l'ente che per il concessionario in n. 2 (due) anni;

DETERMINA

DETERMINAZIONE N. 658 DEL 11/12/2020

1. Di revisionare ed estendere l'incarico di cui alle determinazioni Area Finanziaria. n. 893 del 16/12/2019, alla Società San Marco S.p.A. per ulteriori n. 2 (due) anni, e quindi fino al 31/12/2024;
2. Di affidare la gestione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. CANONE UNICO) e il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsti dall'art. 1, commi 816 e 837 della Legge n. 160/2019, alla Società San Marco S.p.A. di Lecco, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2024;
3. Di dare atto che il predetto servizio viene svolto alle condizioni di cui alla Determinazione sopra richiamata;
4. Di dare atto che si provvederà con successivo atto di determinazione all'assunzione degli impegni di spesa conseguenti;
5. dell'inesistenza di qualsiasi tipo di conflitto d'interesse con il beneficiario della presente determinazione ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;
6. Di dare atto che é stato rispettato quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della legge 136/2010, come modificato dal D.L. 12/11/2010 n. 187 in materia di tracciabilità dei pagamenti – codice CIG. n.8017580C4F;
7. di fare espressamente presente che responsabile del procedimento è la Dott.ssa Liliana Benedetto
8. di dare espressamente presente che la determinazione diverrà esecutiva in seguito all'apposizione del visto contabile da parte del Responsabile Area Finanziaria.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO – FINANZIARIA
Dott.ssa Attilia Castiglioni